

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 6033

## PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato MARINELLO

Disposizioni per l'inquadramento degli assistenti amministrativi della scuola

*Presentata il 27 luglio 2005*

ONOREVOLI COLLEGHI! — Gli assistenti amministrativi nella scuola sono stati assunti con il semplice diploma di licenza media e ad essi sono state attribuite le competenze relative alla sola esecuzione del lavoro impostato dal segretario. Con il passare degli anni i vari contratti di lavoro hanno modificato di fatto la situazione di partenza, comportando un sempre maggiore aggravio di lavoro e, quindi, all'assistente amministrativo sono state date e chieste ulteriori responsabilità, senza però mai modificare sostanzialmente il suo *status* iniziale. L'alta professionalità acquisita

dagli assistenti amministrativi sempre e comunque in maniera autonoma ha permesso il raggiungimento di importanti obiettivi quale l'autonomia scolastica indispensabile per assicurare la necessaria efficacia ed efficienza a tutto il sistema scuola. C'è anche da dire che la retribuzione attuale degli assistenti amministrativi è assolutamente inadeguata al livello di professionalità raggiunto.

Pertanto questa proposta di legge vuole dare un giusto riconoscimento agli assistenti amministrativi del comparto scuola riconoscendo loro il passaggio nell'area C.

## PROPOSTA DI LEGGE

## ART. 1.

1. A decorrere dal 1° settembre 2005 il personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo della scuola è collocato nell'area C nel medesimo profilo e con il corrispondente trattamento economico.

## ART. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione dell'articolo 1, pari a 105 milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2005-2007, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2005, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

